

I TEST ANTIGENICI PER SARS CoV-2

Gentile utente, per sottoporsi al test antigenico in questa farmacia non deve:

- avere sintomatologia potenzialmente riconducibile a COVID-19 (es: tosse, perdita dell'olfatto e/o del gusto, mal di gola, diarrea, dolori osteo-articolari di recente insorgenza, ecc.) o di febbre superiore a 37.5°C;
- essere entrato in contatto stretto (es: convivente, collega che condivide lo stesso ufficio, altro) con soggetto risultato positivo a SARS-CoV-2 nelle 48h precedenti all'esecuzione del test;
- essere convivente con soggetto sottoposto a provvedimento di isolamento o quarantena;
- essere sottoposto a provvedimento di isolamento o quarantena.

Qui di seguito troverà alcune informazioni utili sulla procedura che ha richiesto, in caso di ulteriori dubbi o domande non esiti a rivolgersi al farmacista.

Cosa sono i test antigenici "rapidi"

I test antigenici o "rapidi" rilevano le molecole sulla superficie del virus. I test antigenici danno risultati in meno di 30 minuti, non devono essere elaborati in laboratorio e sono molto specifici per il virus SARS Cov-2.

Come si esegue un test rapido antigenico

Il test antigenico viene fatto tramite un tampone: si inserisce un bastoncino nel naso o nella faringe che è in grado di dare un risultato sulla positività al Covid in tempi più rapidi rispetto al tampone molecolare perché funziona in modo diverso. A differenza del tampone molecolare, che ricerca l'RNA del Coronavirus, il test antigenico si effettua per ricercare nei campioni prelevati le proteine virali caratteristiche del Coronavirus (chiamate appunto antigeni): il risultato è molto rapido, arriva nel giro di 15 minuti anche sul posto, senza passare dal laboratorio.

Cosa devo fare se il test risulta positivo

Chi risulta positivo al test rapido per il Covid, deve:

- rientrare immediatamente a domicilio e isolarsi evitando contatti con altre persone;
- contattare telefonicamente il proprio medico di medicina generale (o pediatra di libera scelta, in caso di tampone effettuato su bambini) e informarlo del risultato del test;
- sottoporsi poi al tampone molecolare per confermare l'esito.

Il Dipartimento di Prevenzione competente sarà informato dell'esito del tampone da parte del farmacista, contatterà quanto prima l'utente risultato positivo al test per fissare l'appuntamento per il test molecolare di conferma, dare le indicazioni del caso, ricercare eventuali contatti e mettere in atto tutte le misure previste dalla normativa.

Cosa devo fare se il test risulta dubbio

Il test rapido antigenico potrebbe non rilevare la presenza del virus in maniera precisa in alcune condizioni (bassa carica virale, periodo di incubazione...), per questo motivo, in caso di risultato dubbio, il test deve essere ripetuto.

Nel caso in cui il test effettuato dia un risultato dubbio bisogna:

- rientrare immediatamente a domicilio e isolarsi evitando contatti con altre persone;
- contattare telefonicamente il proprio medico di medicina generale (o pediatra di libera scelta, in caso di tampone effettuato su bambini) e informarlo del risultato del test;
- sottoporsi poi al tampone molecolare per confermare l'esito.

Il Dipartimento di Prevenzione competente sarà informato dell'esito del tampone da parte del farmacista, contatterà quanto prima l'utente risultato positivo al test per fissare l'appuntamento per il test molecolare di conferma, dare le indicazioni del caso, ricercare eventuali contatti e mettere in atto tutte le misure previste dalla normativa.

Misure igieniche per l'isolamento domiciliare:

- deve stare lontano dagli altri familiari (anche per i pasti), se possibile, in una stanza singola ben ventilata e usare bagno separato;
- non deve ricevere visite;
- i membri della famiglia devono soggiornare in altre stanze o, se non è possibile, mantenere una distanza di almeno 1 metro da lei e dormire in un letto diverso;
- I suoi rifiuti vanno raccolti nella stanza in doppio sacchetto che deve essere chiuso e gettato nel contenitore dell'indifferenziato;
- non deve condividere con altre persone spazzolini da denti, sigarette, utensili da cucina, asciugamani, biancheria da letto, ecc.
- è necessario pulire e disinfettare quotidianamente tutte le superfici della camera da letto/stanza dove soggiorna (comodini, mobili, maniglie, ecc.) e dei servizi igienici con un normale disinfettante domestico, o con prodotti a base di cloro (candeggina) alla concentrazione di 0,5% di cloro attivo oppure con alcol 70%, indossando i guanti;
- in caso di insorgenza di sintomi o cambiamenti significativi, informi il Suo Medico Curante o il Pediatra di Libera Scelta, contatti il 112 solo se insorgono sintomi importanti (fatica respiratoria, febbre alta, etc.).

Cosa devo fare se il test risulta negativo

In caso il test sia risultato negativo, si raccomanda di continuare a mettere in atto tutte le misure necessarie a ridurre il rischio di contagio:

- distanziamento sociale,
- utilizzo dei dispositivi individuali,
- lavaggio delle mani,
- areazione dei locali, etc.



I TEST SIEROLOGICI PER SARS CoV-2

Cosa sono i test sierologici

A differenza del tampone, ovvero l'esame utilizzato per individuare la presenza del coronavirus all'interno delle mucose respiratorie, fornendo un'istantanea sull'infezione, i test sierologici servono a individuare i soggetti che sono entrati in contatto con il virus e hanno sviluppato gli anticorpi.

Tipi di test sierologici

Attraverso i test sierologici è possibile individuare gli anticorpi prodotti dal sistema immunitario di un soggetto in risposta al virus. I test sierologici possono essere di due tipi:

- **rapidi**, quando grazie ad una goccia di sangue, ottenuta per digitopuntura, si stabilisce se un soggetto ha prodotto anticorpi e quindi è entrato in contatto con il virus;
- **quantitativi**, quando su una provetta di sangue, ottenuta con il normale prelievo venoso, si dosa in maniera specifica le quantità di anticorpi prodotti.

Quando si effettuano i test sierologici

L'affidabilità dei test sierologici per Covid-19 è ancora in fase di valutazione, in particolare per quanto riguarda i test sierologici rapidi.

Per questo motivo tali test sono effettuati in contesti molto precisi che servono a studiare la popolazione per avere informazioni sulla circolazione del virus, la durata degli anticorpi nella popolazione vaccinata, nella popolazione esposta al virus, etc.

Questi studi sono pertanto fondamentali nel processo di studio di questo nuovo virus e supportano i decisori a mettere in atto tutte le misure più efficaci a contrastare il contagio, ma sono sconsigliati al di fuori di questi contesti.

I test sierologici non servono a fare diagnosi e un eventuale risultato positivo deve essere confermato con un tampone molecolare mentre, in attesa del test, vengono messe in atto tutte le misure previste dalla normativa vigente (isolamento fiduciario, etc.).

